

Gazzetta del Sud 23 Dicembre 2009

## **I due clan emergenti: concluse le arringhe Sentenza il 12 gennaio**

Si avvia a conclusione davanti ai giudici della prima sezione penale del Tribunale presieduta da Attilio Faranda e composta dai colleghi Katia Mangano e Giuseppe Adornato, il processo scaturito dall'operazione antimafia "Case Basse". Nella tarda serata di ieri si è praticamente concluso il ciclo delle arringhe difensive, l'ultima appendice per alcune posizioni ancora da trattare riguarderà l'avvocato Salvatore Silvestro, mentre ieri sono intervenuti ed hanno concluso gli avvocati Tino Celi, Daniela Chillè, Antonello Scordo, Francesco Traclò, Antonio Strangi e Nunzio Rosso.

Tutto è stato aggiornato dai giudici al 12 gennaio prossimo, quando interverrà per una replica anche l'accusa, rappresentata dal sostituto procuratore della Dda Angelo Cavallo. Poi sarà sentenza per i tredici imputati del processo. Proprio il magistrato antimafia il 3 novembre scorso all'aula bunker del carcere di Gazzi aveva richiesto quasi 150 anni di carcere per i tredici imputati del processo (complessivamente 143 anni di reclusione), considerando lo "sconto" di un terzo della pena grazie alla concessione del rito abbreviato.

Già una prima volta gli imputati, ritenuti dall'accusa appartenenti ai clan mafiosi di S. Lucia sopra Contesse e Giostra, avevano chiesto di essere giudicati con il rito abbreviato "condizionato" (vale a dire legato alla presentazione di nuovi atti), ma il gup Daria Orlando lo scorso 2 dicembre aveva negato questa possibilità. Il pm Angelo Cavallo ha sollecitato la pena di 20 anni per Daniele Santovito, ritenuto uno degli "emergenti" del gruppo mafioso, un sodalizio che come hanno dimostrato le indagini aveva cercato di spodestare lo storico boss di S. Lucia Giacomo Spartà e che imponeva il pizzo ad imprenditori e commercianti che già erano taglieggiati e che non denunciavano le richieste estorsive; 19 anni per Antonina Strano, la donna del boss che reggeva le fila quando lui era detenuto; 12 anni per suo fratello Giovanni; 17 anni per Giuseppe Astone; 14 per Vincenzo Romeo e Concetta Santovito; 10 per Fortunato Pietropaolo; 8 anni per Vincenzo Astuto; 7 anni per Alfredo Trovato e Salvatore Sparacio; 6 anni per Angela Santapaola; 5 anni per Giovanni Tortorella; 4 anni per Francesco Micalizzi.

**Nuccio Anselmo**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***